

# Parrocchia San Paolo Eremita e SS Epifania Azione Cattolica San Paolo Bel Sito



@acsanpaolobelsito



@azionecattolicaanpaolobelsito

*Ciao campione!*



*Mi chiamo Noah' e i tuoi educatori mi hanno affidato il compito di farti compagnia durante questo luuuuuunghiiissimo viaggio...*

*koff...koff...*

*scusami ma, preso dall'entusiasmo, quasi dimenticavo che non ho abbastanza fiato per pronunciare parole così lunghe.*

*Sappi che questo libretto è solo ed esclusivamente tuo. Prenditene cura, personalizzalo, coloralo, scrivici tutti i tuoi pensieri e tutte le tue riflessioni.*

*Sarà il tuo diario di viaggio!*

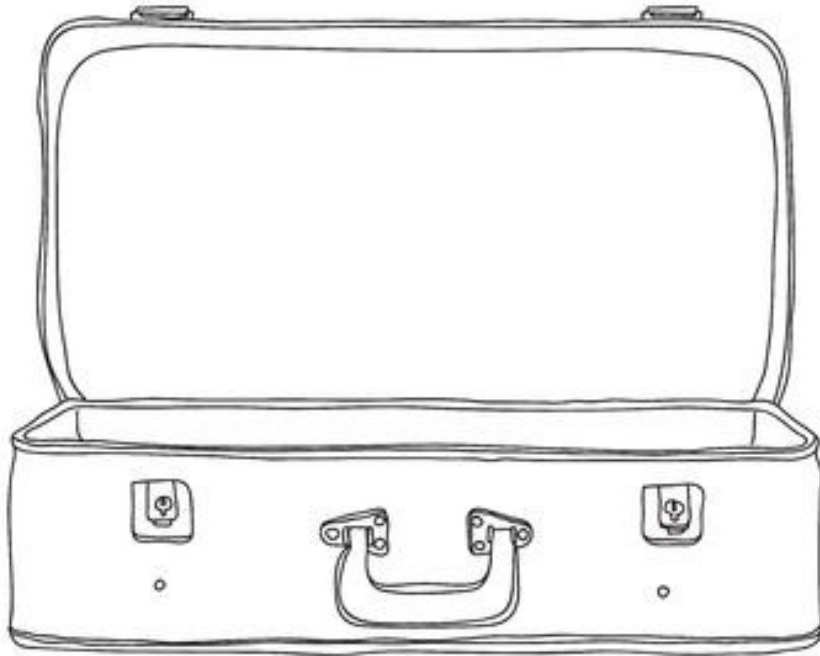
*Allora, caro/a .....,  
partiamo?*

Appunti vari

**Non hai ancora preparato la valigia?**

**Sbrigati! La tua prossima meta ci aspetta!**

*Scrivi o disegna, all'interno della valigia, ciò che hai intenzione di portare con te e, al suo esterno, ciò che invece sei disposto a lasciare a casa.*



**Aspetta un attimo prima di partire... dobbiamo ancora trovare un compagno di viaggio! Chi scegli?**



**Ciuff, ciuff... accidenti, siamo in ritardo!**

**Salta sul treno prima che scappi via, sbrigati!**

**Ma come?! Hai dimenticato la valigia?**

**Beh, non preoccuparti, ti presterò tutto io; basta che tu abbia con te tanta buona volontà e tanto coraggio.**

**Non ringraziarmi, tranquillo; sono qui proprio per aiutarti.**

**Giusto in tempo! EHI!**

**Non tirare ancora sospiri di sollievo: la fatica inizia adesso!**

**Dovrai abituarti a riflettere, a guardarti dentro.**

**Non odiarmi quando ti chiederò di rispondere a domande insidiose; mettiti alla prova piuttosto.**

**Mi aspetto grandi cose da te; mi aspetto che maturi, che rafforzi alcune amicizie e che ne crei di nuove, che compi tanti passi in avanti.**

*E tu, invece, sei emozionato?*

*Cosa provi all'inizio di questo viaggio?*

*Quali sono le tue aspettative?*



1° GIORNO - Lunedì 3 Agosto 2020

*Betlemme*

PROGRAMMA DEL GIORNO:

- ore 8:30 accoglienza in congrega
- ore 9:00 preghiera
- ore 9:15 colazione
- ore 9:30 introduzione giornata
- ore 10:00 laboratori
- ore 13:00 pranzo
- ore 16:00 laboratorio creativo
- ore 18:30 saluti



Ahi, ahi, ahi! Pensavi di essere già arrivato?

*Ma rifletti un po':  
quante cose ancora non hai capito?*

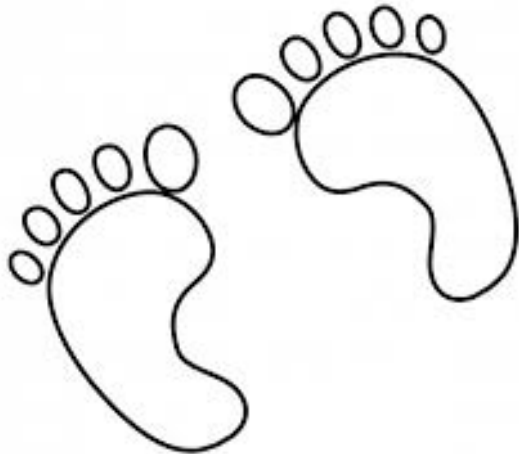
- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



*Il viaggio è stato lungo e faticoso.  
Guarda adesso le tue scarpe: sono consumate, sporche, rovinate?  
C'era polvere o fango lungo la strada?  
Quali ostacoli hai dovuto superare?*



*Ehi, campione, sei arrivato fino a Emmaus; vedo la tua impronta sul terreno! Scrivi su una delle due orme "Emmaus" e sull'altra la tua meta futura.*



*Sappi che questa è una promessa: voglio vedere al più presto la tua impronta sul terreno della città che hai scelto!*

## Mattina

### PREGHIERA INTRODUTTIVA

*Canto*

P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- Amen.

P- Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T- E con il tuo Spirito.

G- Cari ragazzi, comincia il nostro mini campo: sarà un bellissimo viaggio di città in città, alla scoperta dei luoghi significativi della vita di Gesù. In questo percorso vogliamo lasciarci guidare dalla stella, la stessa che per prima ha condotto i Magi all'incontro con Lui.

L- Dal Vangelo secondo Matteo (2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo. All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo.

Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele". Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo. Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

*Intervento del celebrante*

T- Padre nostro...

*Benedizione e canto*

È arrivato il momento di fare una prima tappa. Mi chiedi dove siamo? Suppongo che tu sia capace di leggere!  
Puoi guardare da solo il cartello al centro della strada!



Mi raccomando, contieni la tua emozione: è proprio qui che è nato Gesù, il pane che sazia ogni fame. Non a caso, il nome "Betlemme" significa "Casa del pane".

Se ci pensi, ci siamo messi in cammino proprio come hanno fatto i pastori, i magi, le stelle per accogliere Gesù.

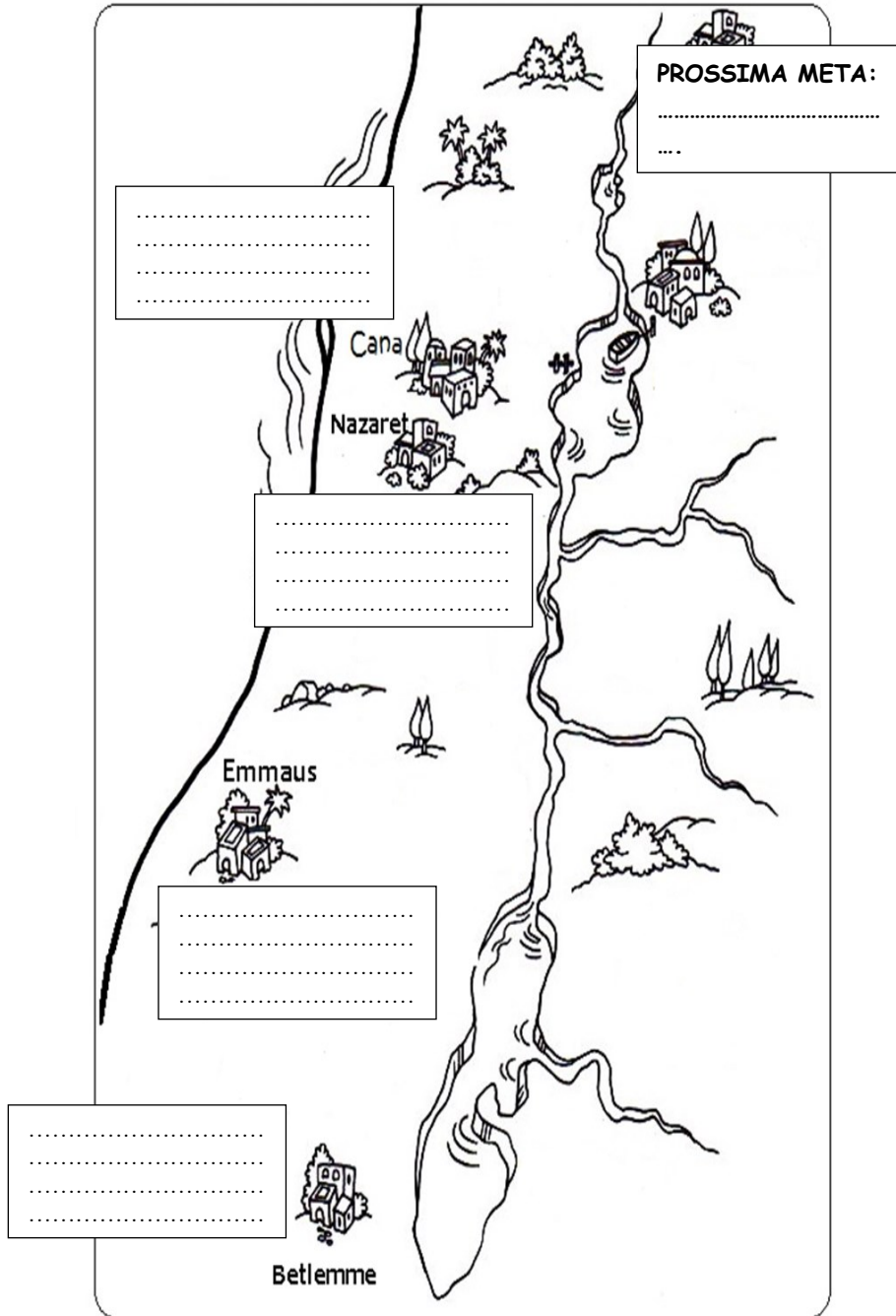


*Ora che è finito questo viaggio, scrivi una cartolina a te stesso. Cosa ti auguri? Cosa ti racconti di questo viaggio? Puoi anche scattare, se vuoi, con i tuoi educatori e i tuoi amici, una foto ricordo.*

### LABORATORIO CREATIVO

Realizza poi un fiore come quello in figura e scrivi sui suoi petali la meta che hai scelto di raggiungere in futuro; arrotola la cartolina e mettila nel vaso. Questo viaggio, questo campo sarà il seme che farà sbocciare tutti i fiori che vuoi, che ti porterà tutti i frutti che desideri, che ti permetterà di raggiungere le mete che sogni.





## Attività

*Forse non te ne sei mai reso conto, ma sei sempre stato in cammino, anche prima di intraprendere questo viaggio.*

*Ti propongo un gioco: disegna una strada. Le sue curve rappresenteranno le persone che per te sono state significative e le situazioni che hanno fatto sì che compiessi una svolta.*

*La riconosci? È la strada che hai percorso finora. Ora prolungala un po' e, alla fine, ponici un cartello, un cartello che non segnali l'inizio di un centro abitato, ma un impegno che vuoi assumerti per essere d'aiuto agli altri. Sarà questa la tua meta!!*

## Pomeriggio

### LABORATORIO CREATIVO

*È qui che Maria ha adagiato Gesù: in una mangiatoia, il recipiente in cui di solito viene posto il cibo per gli animali.*

*Costruisci, insieme ai tuoi amici e ai tuoi educatori, una vera e propria mangiatoia.*

*Sarà una culla per le novità che ti aspettano nei prossimi giorni: nuovi amici, nuovi legami, nuovi passi da compiere insieme a Gesù.*



## 2° GIORNO - Martedì 4 Agosto 2020

### *Nazareth*

#### PROGRAMMA DEL GIORNO:

- ore 8:30 accoglienza in congrega
- ore 9:00 preghiera
- ore 9:15 colazione
- ore 9:30 introduzione giornata
- ore 10:00 laboratori
- ore 13:00 pranzo
- ore 16:00 laboratorio creativo
- ore 18:30 saluti



Esatto! Ci stiamo dirigendo proprio a Emmaus, nella città in cui Gesù Risorto fece la sua apparizione a due discepoli che, tristi e delusi per la sua morte, stavano facendo ritorno alle loro case e non lo riconobbero. Per aprire i loro occhi, scaldare il loro cuore, Gesù dovette spezzare il pane. I due discepoli divennero, così, pronti a raccontare che dopo la croce c'è una nuova possibilità per tutti.

Sai che di Emmaus, non sappiamo nulla se non la sua distanza da Gerusalemme? Allora anche il paese in cui vivi tu, anche San Paolo Bel Sito potrebbe essere Emmaus, potrebbe essere il posto in cui il Signore si fa nostro compagno di strada. Voglio poi farti notare un'altra cosa: conosciamo il nome di uno soltanto dei due discepoli, Cleopa; l'altro potresti essere tu! Considera questo campo come il viaggio dei due discepoli, come un percorso che ti abbia permesso di vedere il pane spezzato; ora mi aspetto che tu torni a casa per condividere la gioia di un Dio che cammina sempre con te!

### *E ora... un resoconto*

*Hai fatto tanta strada; ora scrivi nelle caselle cosa hai scoperto durante ogni tappa di questo meraviglioso viaggio.*

*Ma... non sarai mica stanco?*

*Dobbiamo già ripartire!*

*Per dove?*

*Scegli tu la prossima meta!*



«Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

*Intervento del celebrante*

T- Padre nostro...

*Benedizione e canto*

## Attività

Un ultimo sforzo, campione! Ci manca solo una tappa! Quale direzione dobbiamo seguire? Cerchia la freccia col nome della città che non abbiamo ancora visitato.



## Mattina

### PREGHIERA INTRODUTTIVA

*Canto*

P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- Amen.

P- Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T- E con il tuo Spirito.

G - Cari ragazzi, buongiorno! Iniziamo questa giornata a Nazaret, città dove Gesù ha trascorso gran parte della sua vita con Maria e Giuseppe. Chiediamo a Dio di accompagnarci in questa tappa del nostro campo perché riusciamo a cogliere, nella giornata che ci attende, i segni della sua presenza. Oggi faremo sosta a Nazaret: chissà quante volte si sono ritrovati insieme in casa, come famiglia, Giuseppe, Maria e Gesù. La famiglia sta insieme, cammina insieme, si tiene insieme. Questo atteggiamento non è sempre facile, perché bisogna imparare a tenere lo stesso passo. Quando non ci alleniamo a farlo, perdiamo la bellezza di essere famiglia e camminiamo da soli: certamente da soli si può arrivare primi, ma insieme si va più lontano. E noi vogliamo andare lontano! Mettiamoci in ascolto della sua Parola.

L- Dal Vangelo secondo Luca (2, 39-52)

Quando ebbero tutto compiuto secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era sopra di lui. I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme... Lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte... Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

*Intervento del celebrante*

T- Padre nostro...

*Benedizione e canto*

Non male questa prima tappa, vero, campione? Ma... accidenti, siamo in colossale ritardo! Devo portarti ancora in qualche posticino e devo farlo in soli tre giorni! Avanti, marc'! No, non m'interessa che tu sia stanco... avrai tempo per riposare e, fidati, vale la pena resistere per ora.



Alt, eccoci arrivati! Ti presento la pecorella Yoah; lavora come agente del traffico qui a Nazareth. Sii gentile con lei; è una mia grande amica e potrebbe aiutarci a evitare le greggi in transito sulla strada. Ma non perdiamoci in chiacchiere: immagino che tu sappia che è in questa città che Gesù ha trascorso la sua infanzia, è cresciuto, ha preso coscienza della missione che gli era stata affidata dal Padre e ha iniziato, da adulto, la sua predicazione. Non era solo, però; c'erano Maria e Giuseppe a vederlo crescere, ad affiancarlo, a condividere con lui la gioia e la tristezza, le scoperte e le paure, i momenti di rabbia e di felicità.

## Mattina

### PREGHIERA INTRODUTTIVA

*Canto*

P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- Amen.

P- Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T- E con il tuo Spirito.

G- Cari ragazzi, il nostro percorso è ormai alla fine e ci porta nell'ultima città: Emmaus. La storia di Gesù non termina sulla croce, ma va oltre e ci dona la speranza. Chiediamo a Gesù di aiutarci a riconoscerlo quando cammina accanto a noi e ci fa compagnia. Mettiamoci in ascolto della Sua parola.

P- Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-12)

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Cleopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domando loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiego loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero:

## 4° GIORNO - Giovedì 6 Agosto 2020

### Emmaus

#### PROGRAMMA DEL GIORNO:

- ore 8:30 accoglienza in congrega
- ore 9:00 preghiera
- ore 9:15 colazione
- ore 9:30 introduzione giornata
- ore 10:00 laboratori
- ore 13:00 pranzo
- ore 16:00 laboratorio creativo
- ore 19:00 piccola festa insieme ai genitori



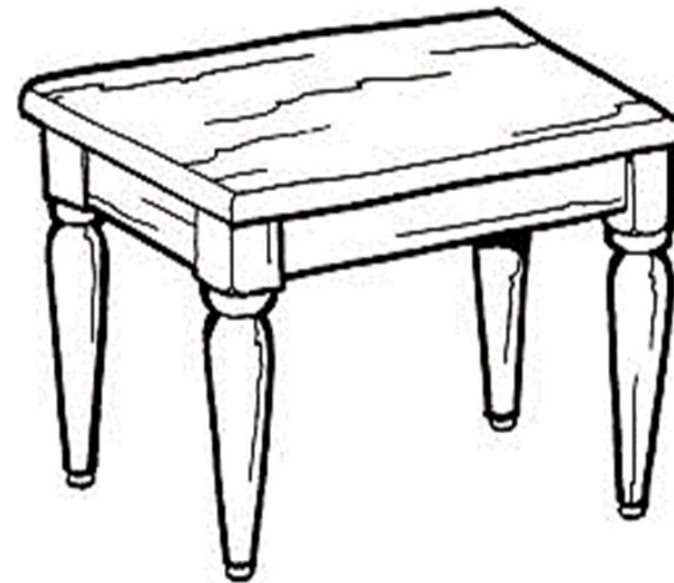
### Attività

*Soffermati a riflettere su cosa accade nella tua famiglia.*

*Pensa a quante volte la mattina trovi la colazione pronta; a quante volte apri l'armadio e trovi i vestiti lavati e profumati; a quante volte ricevi dai tuoi genitori una parola d'incoraggiamento, un consiglio, un abbraccio, senza che ti venga chiesto nulla in cambio.*

*E tu dimostri gratitudine per quanto ti viene donato ogni giorno? O ti sei abituato così tanto a queste attenzioni che le ritieni "scontate" e, addirittura, le pretendi?*

*Collabori con i tuoi genitori, i tuoi nonni, i tuoi zii?*



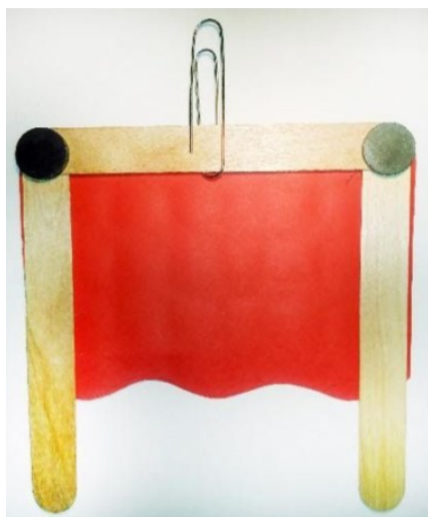
*Apparecchia la tavola come se fosse quella di casa tua: disegna la tovaglia, le sedie, le posate...*

*Immagino che ora ti siederei più volentieri, che ti sentirai più al sicuro. Quando vediamo la tovaglia della mamma o della nonna, infatti, sappiamo che ci stiamo sedendo a una tavola piena di calore e di condivisione.*

*Chi apparecchia a casa tua? E quando vi sedete a tavola, riuscite a ritrovarvi come famiglia? Vi raccontate cosa vi è successo durante la giornata? Fareste posto a qualcun altro?*

### LABORATORIO CREATIVO

Realizza, insieme ai tuoi educatori e ai tuoi amici, una tavola, come quella in figura.



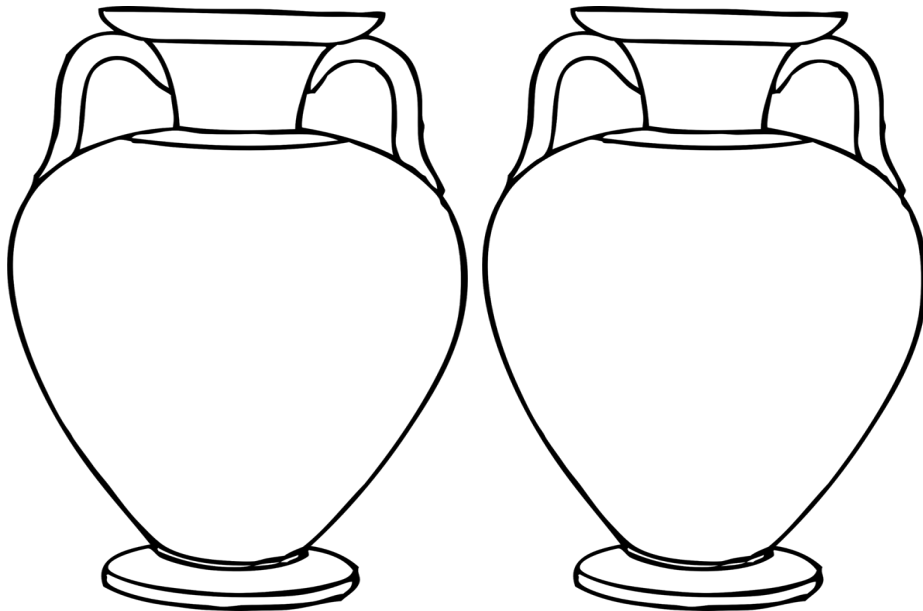
### LABORATORIO CREATIVO

Adesso prova a realizzare, insieme ai tuoi educatori, una cornice con i tappi di sughero.



## Attività

Eccoti due giare: immagina che una sia piena di acqua sporca e l'altra di vino e scrivi nei riquadri all'interno della prima le tue imperfezioni, gli ostacoli che non riesci a superare, le paure che ti bloccano, ciò che pensi di non saper fare, quelle parti negative di te che vuoi che Gesù trasformi; nei riquadri all'interno della seconda giara scrivi, invece, ciò che c'è di positivo dentro di te, ciò che pensi di saper fare, i consigli che hai ricevuto e che possono portarti alla risoluzione dei tuoi problemi.



A Cana, Maria si accorge che, durante la festa, è venuta a mancare la gioia, chiede aiuto al Figlio, autore della gioia piena, e invita i servitori a fare ciò che Gesù chiederà loro. Maria si rivela, cioè, una mamma attenta ai bisogni dei figli, una mamma pronta ad aiutarli. Tu ti senti incoraggiato nelle tue scelte? Se sì, da chi? Con chi ti confidi? Chi ti aiuta a rialzarti dopo uno sbaglio? Ascolti i consigli dei tuoi genitori? Hai con loro un rapporto sereno o fatto di tante discussioni?

## Pomeriggio

### Attività

Durante gli scorsi anni, sei sicuramente cresciuto, proprio come Gesù a Nazareth e, sul tuo percorso di crescita, alcune persone hanno lasciato, più di altre, un segno indelebile.

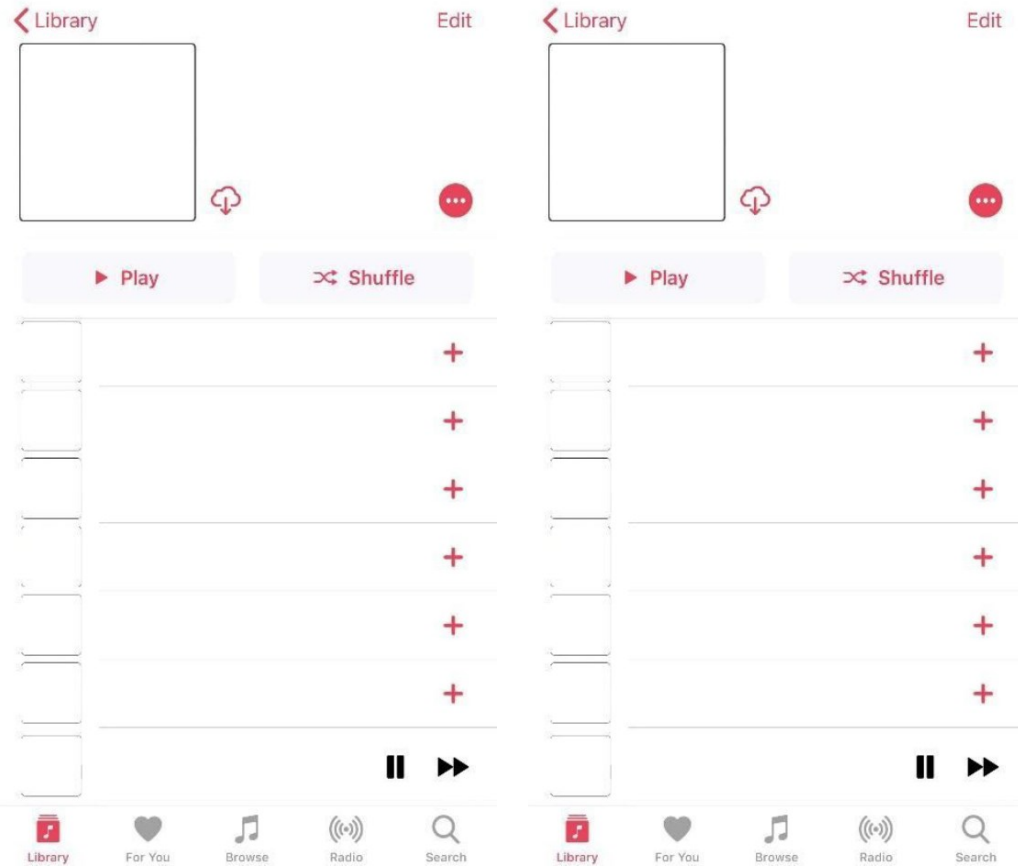
Eccoti tre playlist, relative ognuna a una delle seguenti tre fasi della tua vita:

- Anni 1-5;
- Anni 6-8;
- Anni 9-14.

Inserisci nelle schermate, come autori, i nomi delle persone a cui hai prestato e presti più ascolto e, come canzoni, le loro parole o frasi più ricorrenti.

Chi sono le persone a cui chiedi maggiormente consiglio? Perché ascolti proprio le loro voci e non altre? A chi, invece, non presti attenzione? Perché non riesci a dargli importanza?

Anche tu sarai sicuramente autore di qualche "canzone". Quali sono le frasi che dici più frequentemente alle persone che ti circondano? Cosa vorresti provare a dire?



Bravissimo, ci hai salvati! Seguendo la strada che hai tracciato, siamo arrivati subito!

Sai che, in questa città, Gesù ha compiuto il suo primo miracolo?

Si trovava a un matrimonio e, durante il banchetto, era venuto a mancare il vino. La madre Maria se ne accorse e chiese aiuto al Figlio, che invitò i servitori a portargli l'acqua sporca, quella che gli ospiti avevano usato per lavarsi le mani prima di sedersi a tavola. Gesù fa diventare proprio quest'acqua, contaminata dalle impurità, vino della gioia. Allo stesso modo trasforma le nostre imperfezioni in capacità, la nostra tristezza in gioia, il nostro peccato in grazia.

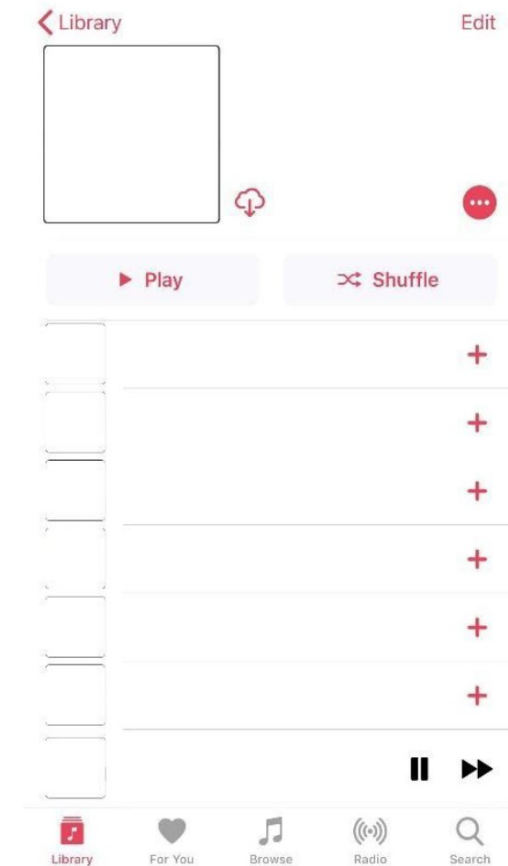
Caspiterina, quanto sono sbadato! Dimentico sempre di guardare l'orologio e abbiamo di nuovo perso il treno! Ora ci toccherà fare la strada a piedi! Almeno, però, avremo tempo per parlare un po' e potrai raccontarmi cosa hai provato durante questa seconda tappa. Ti è piaciuta Nazaret? Pensi di aver imparato qualcosa di importante? Seguimi intanto; ti sto facendo strada verso un posto molto speciale: Cana!



Ehi, aspetta un attimo... dove siamo finiti? Non ho mai visto questa foresta, questi alberi... argh, ci siamo persi! No, no, non ti spaventare, troveremo una soluzione... in valigia dovresti avere... et voilà... una cartina!

Vedi l'albero vicino Nazaret?

Cerchialo; è lì che ci troviamo. Abbiamo sbagliato strada e ci siamo allontanati dalla meta! Forza, traccia una linea che unisca la foresta dove siamo ora e Cana.

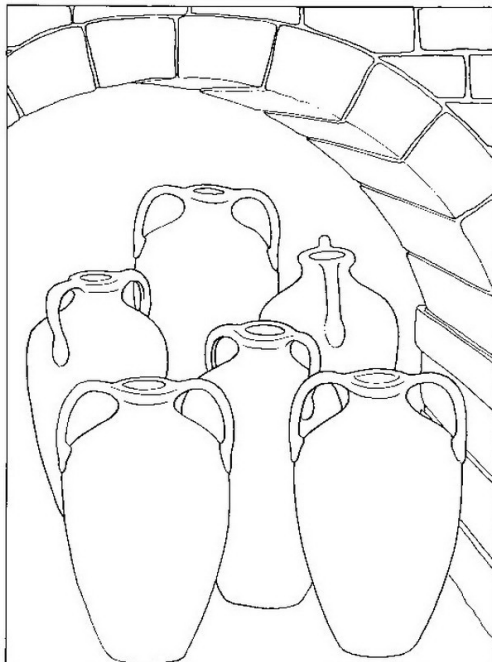


## 3° GIORNO - Mercoledì 5 Agosto 2020

### *Cana*

#### PROGRAMMA DEL GIORNO:

- ore 8:30 accoglienza in congrega
- ore 9:00 preghiera
- ore 9:15 colazione
- ore 9:30 introduzione giornata
- ore 10:00 laboratori
- ore 13:00 pranzo
- ore 16:00 laboratorio creativo
- ore 18:30 saluti



### *Mattina*

#### PREGHIERA INTRODUTTIVA

##### *Canto*

P- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T- Amen.

P- Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T- E con il tuo Spirito.

G - Cari ragazzi, buongiorno! Dopo Nazaret il nostro viaggio ci porta a Cana, la città in cui Gesù ha compiuto il suo primo miracolo, sollecitato da Maria. Chiediamo a Dio di accompagnarci in questa tappa del nostro campo perché riusciamo a metterci in ascolto della sua Parola.

P- Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-12)

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. Dopo questo fatto scese a Cafarnaon, insieme a sua madre, ai suoi fratelli e ai suoi discepoli. Là rimasero pochi giorni.

##### *Intervento del celebrante*

T- Padre nostro...

##### *Benedizione e canto*